

UN RACCONTO

Il gallo prigioniero

di MASSIMO BONTEPELLI

Dalla campagna Luciano mandò in regalo ai suoi amici un bel gallo.

Questi amici stavano terminando la loro colazione, quando il gallo è arrivato. L'annuncio lo ha dato Dolores con grandi grida apparentemente scarrinate sulla soglia della stanza da pranzo; allora tutti e tre s'alzano da tavola e corrono alla cucina per vedere il gallo.

« Vero rifugiato sotto l'aquilone. Ritto, piantato immobile con tutto il corpo, ma il collo, e la testa col becco, muovevano a scatti nerti come coltellate verso l'una o l'altra di quelle persone umane che stavano a guardarlo pigiate nel vano dell'uscio.

Nemmeno Dolores parlava; ma lei non aveva paura, sorrideva soddisfatta, le aveva l'aspetto al paese. «Voleva dire qualche cosa e non riusciva ad affermarla, la fuffa dei padroni le parva buffa. Finalmente il nonno pronunciò: — E' un gallo; in zoologia si chiama *Gallus cristatus*.

Tanto basta perché Sandrino si affrettasse con un grande urlo di guerra feroce a correre al gallo; ma questo s'avventurò con un balzo con tale impeto, che la madre con uno strillo afferrò per una spalla Sandrino e lo tirò indietro.

Allora Dolores ridendo traversò la cucina, mosse dritta all'aquilone e si chinò sull'avversario, con movimenti perfetti lo afferrò con una mano per le due zampe e trionfando lo sollevò; e quella sta in giù squassava il collo con le penne gonfie e due occhi rotondi che parevano di pietra.

Dolores scintillava, e disse: — Lo ammazzeremo ora?

Un fremito corse le tre persone strette gli lipiti; nonno, mamma e Sandrino. La madre trase subito una buona ragione per calmare l'ardore di Dolores: — Aspettiamo che lo veda il signore, torna domani in mattina.

« Sì, si dissero quasi a una voce nonno e Sandrino.

Domani, si precisò Dolores — appena il padrone l'ha visto, ammazzerà, così sarà buono per domenica a pranzo. Ma — aggiunse subito — fino a domani mattina dove lo mettiamo?

Dibattiti pareri vari, fu accettato quello di Dolores, di metterlo in una piccola terrazza che è in fondo al corridoio d'ingresso. Lo portò subito, lo assicurò con una cordicella a una zampa — a più lunga, più leggera — raccomandando Sandrino — e tornò alla sua cucina. Gli altri si soffermarono ancora un momento a guardare il gallo attraverso i vetri. S'era immobile e splendido, pareva il centro del mondo.

« Luciano aveva avuto una strana idea, di mandare un gallo ai suoi amici di città. Ma si deve scrivere per ringraziarlo. La mamma andò dunque a scrivere, Sandrino a fare i compiti, il nonno a dormire. Non credo fosse passato un quarto d'ora, che Sandrino fu di piedi rilucendo tutto il corridoio per dare un'occhiata alla terrazza; ma vi stava appena arrivando quando sentì un fruscio e ci voltò; era la mamma, che aveva avuto la stessa idea. « E' i compiti, vagabondo? ». « E' la lettera, mamma? ».

Ridendo tornarono ognuno al suo lavoro a tempo per dare un'occhiata alla terrazza; ma vi stava appena arrivando quando sentì un fruscio e ci voltò; era la mamma, che aveva avuto la stessa idea. « E' i compiti, vagabondo? ». « E' la lettera, mamma? ».

Ridendo tornarono ognuno al suo lavoro a tempo per dare un'occhiata alla terrazza; ma vi stava appena arrivando quando sentì un fruscio e ci voltò; era la mamma, che aveva avuto la stessa idea. « E' i compiti, vagabondo? ». « E' la lettera, mamma? ».

Ridendo tornarono ognuno al suo lavoro a tempo per dare un'occhiata alla terrazza; ma vi stava appena arrivando quando sentì un fruscio e ci voltò; era la mamma, che aveva avuto la stessa idea. « E' i compiti, vagabondo? ». « E' la lettera, mamma? ».

« Dio! — gridò Dolores spaventata e si precipitò a buttare il gallo giù dallo sgabello, e ritirarsi questo lontano dal davanzale.

Con un altro saltino — spiegava lei — arrivo lì su — accendeva al davanzale — ed è bello scappato.

« Aveva ragione, perché erano a terreno e subito sotto la terrazza c'è un breve prato incolto e di là da quello un viale.

« Per fortuna me ne sono accorta: se non levavo di lì quel pannello, questa notte fuggiva.

Il gallo guardò Dolores prima con uno poi con l'altro occhio. Pareva che la guardasse non con la pupilla ma con la macchia bianca che aveva sotto l'orbita.

Poché ore più tardi l'erba calò rapidamente sulla terrazza e sul viale che non aveva neppure assegnato il mangime pronto nel piatto.

« Mangherà questa notte.

« Lo sa, che mangherà per l'ultima volta? »

Poi tutti c'entrarono in silenzio e andarono presto a dormire.

La mattina alle sette, come tutte le altre mattine, la famiglia si trovò puntuale nella stanza da pranzo per la prima colazione.

Buon giorno — buon giorno — buon giorno.

Certo evitare con tanta cura di guardare l'uccello. La prima colazione la preparava sempre la mamma perché Dolores esse per tempo alla spesa. Non so perché, quella mattina il caffè e latte dava alla mamma molto più da fare che le altre volte. Ma c'è una cosa ancora più strana: nessuno dei tre pensa di andare a dare il buongiorno al gallo. Nessuno ne parla.

« Invece Dolores quando rientrò affannata con la sporta gridava: « ho dovuto uscire tanto di fretta che non sono neppure andata a vedere se ha mangiato, e bisogna ammazzarlo a pozzo vuoto a che ora arriva il padrone? ». « E senza aspettare la risposta di là. Intanto Sandrino lasciandosi a mezzo il caffè e latte s'alzò: « scappa se no faccio tardi a scuola » e filò via sbattendo forte la porta, mentre il nonno brontolando « ho dimenticato gli occhiali » correa in camera.

La mamma si affrettò a portare con grande attenzione i bicchieri che stavano in fila sopra la credenza. Il suo udito era finissimo: mentre contava, avvertì tutti i passi di Dolores per il corridoio, il rumore della sporta gettata sopra una sedia, altri due passi poi la porta della terrazza. Dolores aprì la porta della terrazza e vide un piccolo uccello su un ramo di un albero. « A questi piccoli uccelli negli ultimi di silenzio immenso, poi lo strillo acutissimo di Dolores attraversò l'aria.

« Signora, signora — chiamava; fu di qua, afferrò la padrona per un braccio, la trascinò in fondo al corridoio davanti alla finestra spalancata, le additò la terrazza e disse: « E' qui, signora, è qui: il gallo, il gallo, il gallo. Davanzale; singhiozzava « è scappato, ha strappato la corda, io non volevo... ah! », con un nuovo più inumano grido s'era precipitata a fissare il pezzo di fune che pendeva da un ferro, « ma non è strappata, è tagliata, tagliata col coltello. Con una forbice, chi l'ha tagliata non so chi è. La signora dolcemente si svincolò, mostrò di tendere l'orecchio: « un momento, mi pare che il bambino stia chiamando » e corse alla stanza del nonno, vi entrò, richiese Dolores si trovò sola presso la finestra aperta, davanti alla terrazza abbandonata, alla corda tagliata; il gallo era sparito. Dolores, di cose che non si capiscono. Era spaventata come se avesse veduto le pareti della casa crollare per terremoto. Piangeva come se le fosse morta al paese tutta la sua famiglia.

« Il nonno parlò: — Il gallo tra gli animali è uno dei meno intelligenti. — Si dà molta importanza a Sandrino. — Patricia scrisse la madre: — E ieri era libero in campagna, in mezzo alle sue galline. Soprattutto Dolores, e a sentir dire « galline » scoppiò in pianto. — Che cos'hai, Dolores? — Niente, signora — rispose la ragazza tra i singhiozzi — non è niente. — Infatti colpe stesso di piangere, fregò in fretta il dorso delle mani sugli occhi e domandò: — Gli tiriamo il collo o lo scanniamo col coltello? — Gli occhi le brillavano. La signora s'affrettò a dire: — Ma domani, è detto, domani.

Il gallo, avanti e indietro nel giardino grave, non aveva mai guardato ai suoi carcerieri. Il sole scendendo la curva del cielo venne a ferirgli nel bruno purpureo delle penne del dorso. Dolores aprì la vetrata e il gallo all'aperto si voltò; allora i raggi gli scossero le creste e i bargigli. Sulle alte gambe alzava le penne della coda facciano l'aria, quelle del petto si gonfiavano di grande aria compressa.

La mamma disse: — Vi pare possibile che una volta sia stato un pulcino? Un pulcino biondo. — Anche si sono volute parlare. — Il gallo è stato importato in Europa dalla Cina, parecchi secoli prima di Cristo. — Pare che mediti qualche cosa — sussurrò la madre. — Dov'essere molto permaloso — concluse Sandrino.

Tutta una tratta il gallo con un lancio netto saltò sopra uno sgabello di legno ed era in un angolo.

TRENTA ANNI FA VENNE CREATO IL GRANDE PARTITO COMUNISTA CINESE



PECHINO — I massimali dirigenti del Partito comunista cinese e del governo popolare assistono alla sfilata del 1° Maggio 1951 nella capitale. Da destra: Glou En Lad, Mao Tse Dun, Ciu De, Liu Selao Cl

Una barca sul fiume accolse i nove delegati

L'inizio dei lavori in una scuola deserta di Sciangai - Scacco alla polizia - A congresso tra le acque - Mao Tse Dun guida sicura del Partito - Un glorioso cammino

Oggi il Partito comunista cinese compie trenta anni di vita. « Come un essere umano — così due anni fa disse Mao Tse Dun — un partito politico passa dall'infanzia all'adolescenza e da questa alla maturità e alla vecchiaia. Il Partito comunista cinese non è più un bambino o un adolescente meno che ventenne. Esso ha già raggiunto la maturità. Quando un uomo diventa vecchio deperisce. Lo stesso avviene per il partito. Quando le classi si saranno estinte, gli strumenti della lotta di classe, i partiti politici, e l'apparato dello Stato, non saranno più indispensabili e a poco a poco si estingueranno dopo avere assolto alla loro funzione storica. Lo sviluppo della umanità avrà raggiunto un grado superiore ».

I lavori per la fondazione del Partito avvennero al primo piano della scuola femminile di via Pabulau, alla

Sciangai, sul territorio della concessione francese. Nove persone bussarono alla porta della scuola, tra di esse si trovava Mao Tse Dun. La scuola era deserta, pochi allievi e insegnanti erano partiti per le vacanze. Non era rimasto che il cuoco, il quale fungeva anche da guardiano: egli vigilava affinché nessun estraneo penetrasse nella scuola, e preparava tutti i giorni i pasti per gli straordinari ospiti.

Da ogni angolo della Cina

Quelle nove persone parlavano i dialetti delle regioni più diverse della Cina, dello Hupei, dello Hunan, di Pechino: essi erano i rappresentanti dei circoli comunisti allora esistenti nella Cina. Il Congresso lasted per quattro giorni in via Pabulau. L'ultimo giorno i nove si riunirono dopo cena nella casa di Li Man Ts'in: avevano appena iniziato a discutere che « un individuo so-

VISITA ALLA MAGGIORE RACCOLTA DI VOLUMI DEL MONDO

Vagoncini carichi di libri viaggiano nella biblioteca Lenin

14.000.000 di opere - Boccaccio in un colcos armeno - Le biblioteche locali e di fabbrica - Sfogliando i registri dei prestiti - La diffusione capillare della cultura

Il viaggiatore che salga in un aereo per Mosca o Praga o a Varna, che ogni mese vengono prestati, in media, 4000 libri. Un libro il mese, quindi, per ogni operajo.

Dici maggio, visita al colcos il costruttore, nel villaggio di Tsin, all'estremo lembo meridionale dell'Unione Sovietica, in Armenia, a pochi chilometri dal confine turco. Un colcos di media grandezza: 1.800 ettari, 750 famiglie, cioè 3000 abitanti, in assistenza da un punto di vista numerico, un piccolo villaggio, in una zona nella quale trenta anni fa tutta la popolazione, o quasi, era analfabeta. Ebbene: anche in questo colcos abbiamo trovato un'ottima e ricca biblioteca, libri in lingua russa e in lingua armena. (Trent'anni fa, non esiste-

va praticamente un'editoria armena. L'anno scorso, sono state pubblicate in Armenia, e in lingua armena, 600 opere per complessive 4 milioni 700 mila copie). E così, anche nella lontanissima Armenia, in una biblioteca contadina di un piccolo villaggio, abbiamo ritrovato il nostro Dante, tradotto in versi in armeno, nei caratteri per noi incomprendibili dell'alfabeto armeno. E ancora, accanto a Dante, Boccaccio. Tra i moderni ricordiamo Neruda e Dreiser, per la poesia e la narrativa, e discorsi di Tolstoj, nella sezione politica. Forse ora vi frastuono anche le lettere di Gramsci e di L'Adunese va a morire della Viganò, recentemente tradotti in russo. Nel colcos, mi ha particolarmente colpito per la bi-

blioteca medica. Si tratta, per lo più, di opuscoli minimi (pochi pagine), a stampa chiara, ben leggibile, sulle varie malattie, sull'igiene, sulle malattie degli animali; anche mezzo patente per la diffusione di massa di un minimo di libri, come tra la richiesta e la consegna. Nei laboratori, tecnici e operai elaborano metodi scientifici per la conservazione e il restauro di libri. I 1400 impiegati lavorano in alcuni silenziosi raccoglitori richieste, consegnano libri, aiutano il lettore, preparano per lui le biografie necessarie. La grande biblioteca rifornisce ben 3500 biblioteche locali.

I nuovi lettori

Biblioteca statale di Eriuan: 2 milioni mezzo di volumi, un museo con circa 20 mila manoscritti. (Nel 1917, in Armenia, c'erano 30 biblioteche con 120 mila volumi; ora, invece, ce ne sono 3500, e mezzo di volumi). Biblioteca dell'Accademia di scienze pedagogiche: 1 milione di volumi, tutti di pedagogia.

Quasi, i numeri, alcuni numeri che non possono non lasciare ammirati e quasi sbalorditi. Ma non sui numeri, e nei pressi, voglio soffermarmi, e non solo studenti di medicina, che dal proprio lavoro, e dalla lettura di Lenin: non milioni di volumi allineati negli scaffali a perdita d'occhio, ma le centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non che grande numero di lettori, ma la centinaia e centinaia di persone che ho visto affrettare fino all'ultimo momento per un libro di lettura. Milioni di copie di libri, per milioni di nuovi lettori. Ed occorre comprendere bene che quando si dice: « milioni di nuovi lettori », si tratta di un numero enorme di lettori di alunni frequentano le scuole (e sovietiche) si dice qualcosa di più e qualcosa di diverso da una semplice cifra. Il semplice numero di nuovi lettori, è un numero che può avvenire: veramente la quantità si è convertita in qualità, il numero dei libri, delle biblioteche, delle scuole, delle accademie, è molto in quantità che in qualità. E' l'ultimo non